

Terza commissione: protocollo impegna Comune a erogare 40mila euro per Centro Antiviolenza e Casa rifugio



12 Luglio 2023

L'Aquila - Si è svolta stamattina, mercoledì 12 luglio, presso la sede comunale, la III Commissione consiliare che ha affrontato il tema del contrasto della violenza maschile, del finanziamento da parte del Comune al Centro Antiviolenza dell'Aquila e dell'individuazione di altre abitazioni da adibire a casa rifugio per le donne costrette a lasciare le proprie case.

La richiesta di convocazione della III Commissione su detto tema è stata avanzata dalla consigliera **Simona Giannangeli** e sostenuta da tutte le minoranze, per rimettere al centro la discussione sul finanziamento strutturale da parte del Comune al Centro Antiviolenza e l'impegno assunto dal Comune di reperire idonee abitazioni da adibire a Casa rifugio sul territorio, alla luce anche dell'ordine del giorno sul tema del contrasto della violenza maschile approvato all'unanimità in consigliocomunale lo scorso 25 novembre.

Nel corso della III Commissione sono state audite le rappresentanti del Centro Antiviolenza, ovvero la presidente **Silvia Frezza**, la vicepresidente **Mara Sacchetti** e la responsabile del Centro Antiviolenza e della casa rifugio **Rosita Altobelli** le quali, in un lungo e articolato intervento, hanno restituito l'attività svolta sul territorio dall'anno 2007.

Le rappresentanti del Centro hanno sottolineato **l'estrema necessità di un finanziamento costante anche da parte dell'ente comunale**, data l'imponente attività di accoglienza che svolge per ragazze e donne, attività complessa ed onerosa che deve essere sostenuta, in ossequio al dettato normativo di riferimento sia nazionale che internazionale.

E' intervenuta l'assessora **Lancia**, la quale ha illustrato la bozza del Protocollo d'Intesa stilato tra gli Assessorati alle Politiche Sociali ed alle Pari Opportunità ed il Centro Antiviolenza dell'Aquila, riferendo il lavoro svolto dai due assessorati per definire questo testo, **che impegnerà definitivamente il Comune ad erogare la somma complessiva di € 40.000,00** da ripartirsi

nella misura della metà tra il Centro Antiviolenza e la casa rifugio per il periodo di vigenza del Piano Sociale Distrettuale, comprese eventuali proroghe dello strumento e ad **individuare nel vasto patrimonio immobiliare del Comune una o due abitazioni in zone centrali della città**, dotate di infrastrutture e di servizi essenziali. Il testo dell'Intesa comprende altri punti fondamentali per implementare e potenziare l'azione di formazione che il Centro Antiviolenza svolge da sedici anni sul territorio a partire dalle scuole.

Le minoranze vigileranno con attenzione sull'attuazione del Protocollo oggi illustrato, dato che i numeri dicono che la città è pervasa dalla violenza maschile e che le donne che vivono in questa comunità hanno diritto ad essere tutelate.